

Codice DB2001

D.D. 9 marzo 2011, n. 192

Costituzione del gruppo di lavoro regionale per la disciplina dei controlli in materia di materiali destinati a venire a contatto con alimenti (MOCA).

Premesso che:

l'articolo 11 della Legge 30 aprile 1962, n. 283 demanda al Ministro della salute il compito di fissare con proprio decreto le condizioni, limitazioni e tolleranze di impiego per le sostanze che possono essere cedute dagli imballaggi, dai recipienti e dagli utensili ai prodotti alimentari;

il D.M. 21 Marzo 1973 e s.m.i. stabilisce le norme relative all'autorizzazione ed al controllo dell'idoneità degli oggetti preparati con materiali diversi e destinati a venire a contatto con sostanze alimentari o con sostanze d'uso personale;

il Regolamento (CE) 27 ottobre 2004 n. 1935/2004 (norma quadro) stabilisce i requisiti generali cui devono rispondere tutti i materiali ed oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti. In particolare l'art.1 si applica ai materiali e agli oggetti, compresi quelli attivi e intelligenti, allo stato di prodotti finiti:

- a) che sono destinati a essere messi a contatto con prodotti alimentari;
- b) che sono già a contatto con prodotti alimentari e sono destinati a tal fine;
- c) di cui si prevede ragionevolmente che possano essere messi a contatto con prodotti alimentari o che trasferiscano i propri componenti ai prodotti alimentari nelle condizioni d'impiego normali o prevedibili;

il Regolamento (CE) 29 aprile 2004 n. 852/2004 definisce norme generali e specifiche in materia di igiene dei prodotti alimentari destinate agli operatori del settore alimentare stabilendo in particolare le procedure per il controllo ufficiale da parte delle autorità competenti e la definizione dei manuali di corretta prassi igienica che devono contenere "informazioni adeguate sui pericoli che possono insorgere nella produzione primaria e nelle operazioni associate e sulle azioni di controllo dei pericoli, comprese le misure pertinenti previste dalla normativa comunitaria e nazionale o dai programmi comunitari e nazionali";

il Regolamento (CE) 22 dicembre 2006 n. 2023/2006 definisce le buone pratiche di fabbricazione dei materiali e degli oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari;

il Regolamento (CE) 29 maggio 2009 n. 450/2009 stabilisce norme specifiche per la commercializzazione di materiali e oggetti attivi e intelligenti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari;

il Regolamento (UE) 14 gennaio 2011 n. 10/2011 definisce norme specifiche per i materiali e gli oggetti di materia plastica destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari;

Considerato che:

l'obiettivo fondamentale di tutta la nuova normativa sull'igiene alimentare è quello di garantire un elevato livello di tutela dei consumatori con riguardo alla sicurezza degli alimenti;

dal 1973 ad oggi sono stati emanati provvedimenti amministrativi e decreti che hanno definito e stabilito specifiche norme tecniche (quali metodi di laboratorio; valori di migrazione; limiti dei

diversi componenti) relative alla disciplina ed al controllo sui materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti;

lo spirito della normativa si basa sulle cosiddette “liste positive” delle sostanze che possono essere utilizzate nella produzione di tali materiali con le eventuali limitazioni e restrizioni, nonché sulle modalità per il controllo dell’idoneità al contatto alimentare;

il concetto fondamentale che informa la legislazione è dunque la necessità di specifiche certificazioni di idoneità dei MOCA con connesso obbligo di tracciabilità di questi prodotti, già previsto nella prima legislazione, ma specificato ed ampliato con gli ultimi regolamenti comunitari;

nel Piano regionale integrato dei controlli sulla sicurezza alimentare (PRISA) 2011-2014 si è previsto il proseguimento di un programma di controllo specifico per i MOCA avviato nel 2010 con l’obiettivo di completamento del controllo delle imprese conosciute di produzione e di deposito-vendita all’ingrosso negli anni 2011 e 2012, e successiva prosecuzione dei controlli negli anni successivi in funzione della valutazione del rischio come rilevata al primo passaggio.

Preso atto che, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di salute posti dalla normativa e per la realizzazione delle attività programmate, sia necessario favorire le diverse sinergie istituzionali attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro regionale con il coinvolgimento prioritario delle ASL operanti sul territorio e del Dipartimento ARPA deputato ai controlli analitici;

Ritenuto necessario individuare la seguente composizione del gruppo di lavoro regionale per le attività di cui trattasi:

- Maria Vittoria ROSSI - funzionario della Regione Piemonte, Settore Promozione della Salute ed Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva, con funzioni di coordinamento;
- Angela COSTA - Regione Piemonte, Settore Promozione della Salute ed Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva;
- Gianluigi BASSETTI - ASL CN1;
- Mauro CRAVERO - ASL CN1;
- Tiziano VECILE - ASL CN1;
- Davide BORDONARO - ASL NO;
- Elena CERRATO - ASL AT;
- Sara COLUCCIA - ARPA Piemonte;
- Marisa BODDA - ARPA Piemonte.

Ritenuto opportuno prevedere che la partecipazione alle attività del predetto gruppo sia resa a titolo gratuito.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30.03.01, n. 165;
vista la LR 23 del 28/07/2008, articoli 17 e 18;
visto il D.M. 21/03/1973;
visto il Regolamento (CE) n. 1935/2004;
visto il Regolamento (CE) n. 852/2004;
visto il Regolamento (CE) n. 2023/2006;
visto il Regolamento (CE) n. 450/2009;

visto il Regolamento (UE) n. 10/2011.

determina

- di individuare, per quanto espresso in premessa, la seguente composizione del gruppo di lavoro regionale:

- Maria Vittoria ROSSI - funzionario della Regione Piemonte, Settore Promozione della Salute ed Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva, con funzioni di coordinamento;
- Angela COSTA - Regione Piemonte, Settore Promozione della Salute ed Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva;
- Gianluigi BASSETTI - ASL CN1;
- Mauro CRAVERO - ASL CN1;
- Tiziano VECILE - ASL CN1;
- Davide BORDONARO - ASL NO;
- Elena CERRATO - ASL AT;
- Sara COLUCCIA - ARPA Piemonte;
- Marisa BODDA - ARPA Piemonte.

- di finalizzare il mandato del gruppo allo sviluppo delle seguenti attività:

- realizzazione di protocolli operativi inerenti la disciplina ed i controlli in tema di materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti (MOCA);
- revisione annuale della programmazione regionale ai sensi delle nuove direttive comunitarie;
- redazione di schede annuali di diffusione dei dati relativi alle attività svolte ed agli obiettivi di salute raggiunti.

- di prevedere che la partecipazione alle attività del predetto gruppo sia resa a titolo gratuito.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino